

LA DISDETTA E LA RICERCA DI LAVORO



Il mio contratto di lavoro è stato disdetto e terminerà fra due mesi. Non sono stato liberato dall'obbligo di presenza. Posso dedicarmi alla ricerca di un nuovo impiego e partecipare a colloqui durante il tempo di lavoro? Se avessi dato io la disdetta ci sarebbero state delle differenze?

Il Codice delle obbligazioni prevede che il datore di lavoro deve concedere al dipendente, durante il periodo di disdetta, il tempo necessario per trovare un nuovo impiego. In generale il tempo libero dal lavoro è concesso per assolvere urgenti questioni personali e famigliari (una visita medica, da un legale, lo svolgimento di esami, la partecipazione al

matrimonio di un congiunto, un trasloco, ecc. - per quanto non possano essere rinviati a giorni o orari liberi da impegni lavorativi). Per la ricerca di un nuovo impiego è concesso solo il tempo indispensabile per la candidatura presso potenziali datori di lavoro e per gli eventuali colloqui del caso, ma non ad esempio per leggere inserzioni o allestire le candidature: per queste attività il dipendente deve far capo al proprio tempo libero.

Al fine del diritto sopra menzionato è irrilevante chi abbia disdetto il contratto: il tempo libero cui si ha diritto dipende piuttosto dalle circostanze del caso. Se vi è contestazione, il giudice chiamato a decidere lo fa secondo il principio della buona fede. È usuale concedere una mezza giornata alla settimana. Su richiesta del dipendente questo tempo può essere ripartito su più giorni (ad esempio due volte due ore). Si deve tener

conto che, in caso di termini di disdetta corti o della difficile situazione del mercato del lavoro, il tempo necessario potrà essere maggiore. In ogni caso anche le richieste di tempo libero per la ricerca di un nuovo posto di lavoro devono essere concordate tempestivamente con il datore di lavoro. Naturalmente quest'ultimo è tenuto soltanto a concedere quanto effettivamente necessario per svolgere i colloqui. Ad esempio, se il dipendente con un brevissimo preavviso, prende libera l'intera giornata nonostante solo una mezza giornata sarebbe stata più che sufficiente per il colloquio e per la trasferta, il datore di lavoro ha la facoltà - a determinate condizioni - di compensare il tempo libero in eccesso con una deduzione di salario o conteggiare una mezza giornata di vacanze.

* avvocato ed esperto giuridico di TCS Protezione Giuridica

L'OPINIONE ■ ADRIANO CAVADINI*

UN'OPPORTUNITÀ UNICA DA NON PERDERE



In questi ultimi giorni sono aumentati i commenti sulla successione della liberale-radicala Didier Burkhalter in Consiglio federale. Anche in Ticino sono stati fatti altri nomi oltre al consigliere nazionale

Ignazio Cassis. In particolare quelli di Laura Sadis e di Cristian Vitta. Il PLR ticinese ha già detto che il primo agosto presenterà una sola candidatura. La situazione è chiara: il partito liberale-radicala avrà ancora il suo secondo consigliere federale. Nessuno contesta questo diritto e penso che nessuno nell'assemblea federale farà proposte serie in alternativa a quelle che verranno presentate dal gruppo liberale. Un altro aspetto mi sembra acquisito. L'eleto sarà un candidato latino. I liberali radicali hanno in Schneider-Amman un consigliere federale che rappresenta la componente di lingua tedesca del partito e la presidenza del partito si è già espressa chiaramente affermando che il nuovo esponente del PLR sarà latino. Negli ultimi anni è diventata consuetudine che i

gruppi presentino più di un candidato per lasciare alle due Camere riunite in Assemblea federale una possibilità di scelta. Nel caso più recente di un paio di anni fa l'UDC propose ben tre candidati, uno per ogni regione linguistica. Quindi un ticinese nella persona di Norman Gobbi, il romando Guy Parmelin e lo svizzero tedesco Thomas Aesch, candidato preferito dal gruppo e sponsorizzato dal suo uomo guida Christoph Blocher. Proprio per quest'ultima ragione l'Assemblea federale preferì Parmelin, che divenne così il terzo consigliere federale romando. Una situazione eccezionale che ora gioca a favore di una candidatura ticinese, visto che in Consiglio federale resterebbero sempre i due romandi Berset e Parmelin.

C'è chi in Ticino suggerisce di presentare tre candidati ticinesi. Ma attenzione. Io non credo che i liberali romandi rinunceranno a una candidatura, soprattutto a quella di un esponente del cantone Ginevra che ha sicuramente personalità valide e che non è mai stato presente nel Consiglio federale. E quindi ipotizzabile che il gruppo liberale presenterà un ticket con un romando e un ticinese. Non dimentichiamo nemmeno che i candidati del nostro cantone sono sem-

pre stati eletti se incontrano il sostegno dei deputati svizzero-tedeschi perché di regola i romandi votano esponenti di lingua francese. Una seconda candidatura ticinese assieme a una della Svizzera francese avrebbe come effetto di indebolire il candidato ticinese più profilato perché i voti favorevoli a un ticinese si dividerebbero su due candidati, con il grande rischio che alla fine il vincitore potrebbe essere il romando. Evitiamo perciò di creare le premesse per farci male da soli perché un'occasione come questa difficilmente potrà ripresentarsi ancora. Diverso sarebbe il discorso se il gruppo liberale radicale alle Camere federali decidesse a larghissima maggioranza di presentare un ticket di soli ticinesi. Solo in questa eventualità, per me assai difficile da realizzarsi, potrebbero allora essere sottoposti al voto dell'Assemblea federale anche due ticinesi. Ripeto che ritengo questa possibilità altamente improbabile e di conseguenza il candidato ticinese più conosciuto a Berna per il suo impegno parlamentare rimane Ignazio Cassis. Il partito cantonale avrà nelle prossime settimane un compito delicato per una scelta che incontri a Berna il massimo di consensi.

* già consigliere nazionale

Ma il Padre nostro non è un tentatore

Ho appreso recentemente da alcuni giornali una notizia che molti aspettavano da tempo. Si tratta della tanto auspicata modifica alla preghiera del Padre nostro nella quale, da troppo tempo ormai, trattiamo il Padre nostro alla stregua di un tentatore. Peccato che la rettifica parziale del testo in questione riguardi per ora la sola Francia che l'accettò già nel 2013 e la Romandia dal prossimo anno. Ciò lascia supporre che in quella italiana si procederà ancora impertentiti con la vecchia immeritatissima «ingiuria». «Non abbandonarci nella tentazione» potrebbe essere una eventuale correzione in italiano. Trovo anche paradossale che durante la recita

quotidiana del santo rosario da Lourdes, seguitissimo anche in altre aree linguistiche, si continui come se nulla nel frattempo fosse accaduto. Ma non è dalla città eterna, che solitamente si irradiano i messaggi di pace, di unità e di concordia per tutto il mondo? Sarebbe quindi un obbligo estendere a tutte le aree geografiche una parità di trattamento ed una univoca preghiera. L'abate Carmignac, esimio studioso di testi sacri, sosteneva con convinzione che il «misfatto» fosse risultato di un errore di traduzione, intervenuto tra gli originali testi semitici, ebraico ed aramaico, e la traduzione degli stessi in un greco di base, molto approssimativo. Il verbo greco «eisphelein» sarebbe all'origine dell'errore ed avrebbe poi condotto al latino «inducere» e successivamente all'italiano «indurre», entrambi corretti; quin-

di l'errore originario verrebbe fatto risalire al verbo «eisphelein». Lo stesso Abate riteneva fosse veramente blasfema l'espressione in uso e si diceva amareggiato d'esser costretto a pronunciare più volte al giorno quella che considerava una autentica bestemmia. Personalmente, e senza tanti indugi ho sostituito da tempo la frase inopportuna senza scomodare le alte istanze o attendere il loro beneplacito per aver osato tanto. Sostituisco mentalmente l'ingiuria con «non abbandonarci nella tentazione», che ben si inserisce anche ritmicamente nel contesto esistente. Mi piacerebbe tuttavia che tutti i devoti al Padre nostro, sparsi in tutto il globo, possano rendere omaggio al sommo Padre correttamente come merita e come è giusto che sia, ma da tutti indistintamente!

Rocchetti Franco, Piazzogna

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7		8	9	10
11								12		
13				14				15		
16			17					18		
19			20			21			22	
23		24			25				26	
27				28				29		
	30		31						32	
33		34						35		36
37	38							39		
40						41				
42					43					44

ORIZZONTALI

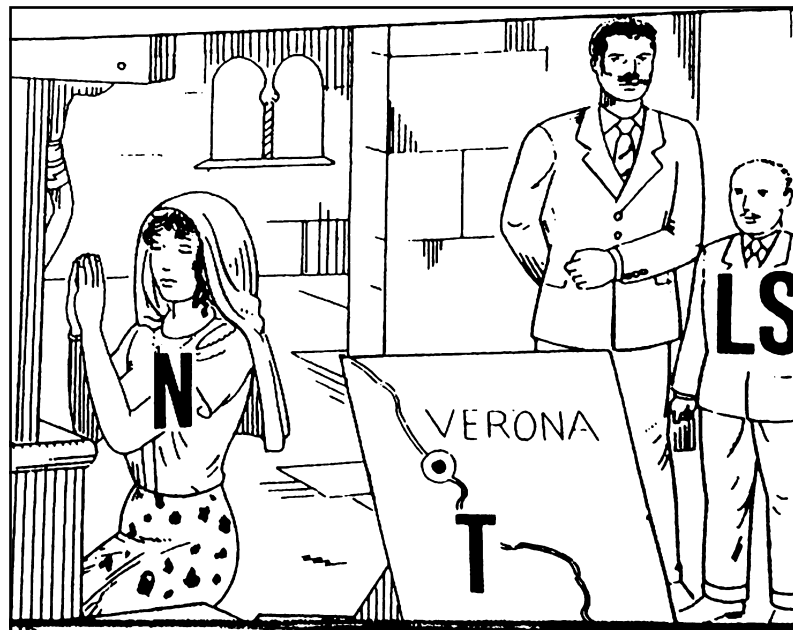
1. Sopravvissuta, superstite - 8. Tavola (abbr.) - 11. Un pastore di anime - 12. Nona lettera dell'alfabeto greco - 13. L'attrice Angelillo - 14. Il flautista Pahud - 16. Peggio che... poco - 18. La città sede dell'Unione postale universale - 19. Il centilitro in breve - 20. Fine d'eroi - 21. Prefisso opposto a trans - 22. Le prime in entrata - 23. Impugnatura - 25. Verso del cane - 26. Corte Internazionale di Giustizia - 27. Il genere di Fabri Fibra - 28. Imputata con altri - 30. Alunno... che mantiene la disciplina - 34. Tavola per mangiare - 35. Filippo, attore - 37. Privo di vivacità - 39. Il regista Rabaglia - 40. Si raggiunge da Paradiso con la funicolare - 42. Spazi ben definiti - 43. Locale di tribunale - 44. Vocali scritte in rosso.

VERTICALI

1. Bud, attore italiano - 2. Marca di auto di lusso della General Motors - 3. Motivi musicali - 4. In amore sono pari - 5. Compongono in versi - 6. Punto culminante - 7. L'attore Cruise - 8. Il giro di Francia - 9. Hanno diverse facoltà - 10. Si ingrossa rotolando sulla neve - 12. L'attrice Sastre - 15. Rinuncia, sconfessione - 17. Approdò sull'Ararat - 21. Il commediografo Goldoni - 24. Grossa arma con l'elsa - 25. Borchia da ornamento - 26. Vi lavora il croupier - 28. Lella, attrice - 29. Amante del bello - 31. Sprecate, inutilizzate - 32. Regge uno staterello arabo - 33. Deve farselo il principiante - 36. Il lago lungo l'Oglio - 38. Martedì sul datario - 39. Il decalogo - 41. Gli estremi della virtù.

REBUS

(frase 6, 2, 9)



SUDOKU

Medio

Difficile

8	9				6	1				
		3			8	5	7			
	6			2						
	1	5	6	3						
	4			9			5			
				8	5	1	3			
				7			6			
5	2	9			4					
8	6					2	1			

1	7									9	
						4	9	6	7		
6	9		5							4	
3	1										
		6	9		3						
									1	5	
5			8			9				3	
	6	7	9	3							
9										8	2

CINEMA

LUGANESE
CINESTAR MULTICINEMA
Via Ciani 100
0900 55 22 02
(fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)
BABY BOSS 14.40
BAYWATCH 15.00, 17.55, 20.45
I PUFFI - VIAGGIO NELLA FORESTA SEGRETA 15.00
LA MUMMIA 18.00, 20.50
SPIDERMAN: HOMECOMING 14.50, 16.00, 17.55, 20.00, 21.00
inglese, i 17.20, 20.25
4DX 3D 14.45, 17.40, 20.35
TRANSFORMERS - L'ULTIMO CAVALIERE 14.40, 17.10, 20.30

BELLINZONESE
FORUM Viale Stazione
0900 000 222 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)
L'ORDINE DIVINO 18.00
PIRATI DEI CARAIBI: LA VENDETTA DI SALAZAR 20.25
SPIDERMAN: HOMECOMING 18.00, 20.20
MENDRISIOTTO
MULTISALA TEATRO MIGNON & CIAK
Via Vela 21, 078 948.76.21
Biglietti e prenotazioni:
www.mendrisiocinema.ch
BAYWATCH 20.45
SPIDERMAN: HOMECOMING 20.45
TRANSFORMERS - L'ULTIMO CAVALIERE 20.45

LOCARNESE
RIALTO IL CINEMA V. San Gottardo 1,
Muraltò, 0900 01 30 13 (fr. 1 al minuto)
BAYWATCH 20.30
PIRATI DEI CARAIBI: LA VENDETTA DI SALAZAR 20.20
SPIDERMAN: HOMECOMING 17.30 / 3D 20.30
TRANSFORMERS - L'ULTIMO CAVALIERE 17.30
WHITNEY: CAN I BE ME inglese, d 18.15
OTELLO ASCONA Via Papio 091 791.03.23
L'ORDINE DIVINO VO, i 20.30
AGENDINA
la trovate nel nostro
inserto settimanale eXtra

LE SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

Cruciverba

S	B	A	L	O	R	D	I	T	I	V	O
N	O	V	A	Z	Z	A	N	O	I	P	
O	L	E	I	I	N	C	I	S	E		
B	L	D	E	N	O	S	I	R			
B	I	G	O	T	O	N	O	T	A		
A	N	A	T	R	A	T	E	L	A	I	
T	I	E	I	N	A	V	A	T	E		
O	D	S	P	O	R	A	D	I			
C	A	F	A	M	P	I	E	M			
V	A	L	A	S	C	I	A	L	E	I	
C	O	L	L	I	E	T	I	B	I	E	
C	S	A	K	A	P	A	G	A	N	I	

Sudoku

5	9	7	2	3	6	1	8	4		9	3	7	8	6	1	5	4	2
1	2	3	4	5	8	6	7	9		1	2	4	3	5	7	6	8	9
4	6	8	1	7	9	2	3	5		5	6	8	2	4	9	1	3	7
2	1	4	3	6	5	7	9	8		2	1	3	4	7	5	8	9	6
3	5	9	7	8	1	4	2	6		4	5	6	1	9	8	7	2	3
7	8	6	9	2	4	3	5	1		7	8	9	6	2	3	4	1	5
6	3	1	5	9	2	8	4	7		3	4	2	7	1	6	9	5	8
8	7	5	6	4	3	9	1	2		6	7	5	9	8	4	3	2	1
9	4	2	8	1	7	5	6	3		8	9	1	5	3	2	7	6	4

Rebus
(5, 3, 5)
BAF foche pia CE = **BAFFO CHE PIACE**